CORRIERE DELLE ALPI 22.08

Centro ricreativo di Longhere, gestione a terzi dopo i lavori

Trichiana. L'amministrazione comunale ha deciso di affidare la struttura a un privato per nove anni
di Alessia Forzin

CENTRO RICREATIVO

22 agosto 2015

TRICHIANA. Prima la sistemazione, poi l'affido della gestione. Il centro ricreativo di Longhere ha bisogno di una decisa ristrutturazione per poter tornare ad essere utilizzato. Il Comune, che è proprietario dell'area verde e della casetta servizi prefabbricata (composta da sala pranzo, spogliatoio, cucina e servizi igienici), sta pensando di affidarne la gestione a terzi, ma prima è necessario rimettere a norma l'edificio.

«La struttura deve essere messa in sicurezza», spiega il sindaco, Fiorenza Da Canal. «Oggi non è utilizzabile perché non è più a norma». Servono lavori sull'impiantistica, in particolare, per i quali però il Comune non ha la disponibilità economica e finanziaria. «Aspettiamo di vedere cosa esce a livello di bandi Psr e Gal. Non possiamo cederla fino a quando non la avremo sistemata», continua la Da Canal.

Per ora la giunta ha approvato una delibera di indirizzo, con la quale mette nero su bianco la volontà di cedere il centro ricreativo in gestione a terzi per un periodo di nove anni. Anche nella delibera si specifica che sono necessarie manutenzioni, anche alle poste per i cavalli (ma si tratta di manutenzioni ordinarie). Quando il centro sarà stato affidato, il privato dovrà occuparsi della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture, degli impianti e dell'area circostante, garantendo il massimo utilizzo e la piena fruibilità, in coerenza con l'interesse pubblico, delle strutture. Dovrà anche favorire lo sviluppo delle attività socio- culturali, didattiche e ricreative compatibili con le destinazioni d'uso delle strutture, delle attrezzature e dell'area circostante, contribuendo a valorizzare il territorio con finalità turistiche, ambientali, enogastronomiche, anche promuovendo eventi e manifestazioni con il Comune e le diverse realtà associative e di volontariato presenti sul territorio. Infine potrà attivare iniziative per promuovere l'attività agricola nei suoi diversi aspetti. La concessione del centro ricreativo sarà riservata a soggetti privati iscritti nel Registro delle imprese della Camera di commercio per l'esercizio di attività agricolo-forestali e la concessione sarà gratuita, in considerazione dell'impegno richiesto nelle attività di gestione e manutenzione.